



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SCUDO LEGALE AL PERSONALE OPERANTE NELLE VACCINAZIONI ANTI COVID 19 E CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE A SOSTEGNO DELLA SICUREZZA DEI VACCINI ANTI COVID 19" PRESETATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), GARNERO MASSIMO E COGGIOLA ALBERTO (FRATELLI D'ITALIA) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il lavoro degli operatori sanitari e dei medici e del personale addetto alle vaccinazioni anti covid 19, compresi i farmacisti, è assolutamente indispensabile e fondamentale per garantire quanto prima una immunizzazione al virus di massa che è tassello cruciale per poter tornare ad effettuare una vita con meno restrizioni e molte più possibilità, sia per i cittadini sia per le scuole e per le attività commerciali. L'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti covid 19 è stata ribadita più volte ed a tutti i livelli governativi e non, ed è importante che il cittadino possa nutrire la più totale fiducia nella vaccinazione, specie in tempi dove le notizie false, anche a causa dei mezzi di comunicazione telematici, si diffondono più facilmente che in passato.

VISTO CHE

Il Comune, secondo l'articolo 8 dello Statuto, *"concorre a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla tutela della salute, della vita e della dignità di ogni essere umano; predispone strumenti idonei a renderlo effettivo favorendo una efficace prevenzione."*

In un articolo su TargatoCn datato giovedì 18 marzo, secondo quanto espresso dal presidente provinciale di FederFarma che riporto *"anzitutto c'è la questione dello scudo legale già sollevata dai medici di base. Chi vaccina non deve essere ritenuto responsabile di eventuali effetti collaterali gravi dovuti all'inoculazione. È evidente che il vaccino, sui grandi numeri, possa creare dei problemi, ma di questi non deve essere accusato il vaccinatore. Ovviamente fatta la dovuta premessa che chi vaccina deve aver fatto il proprio dovere correttamente, sia sulla conservazione del vaccino che sull'inoculazione. Se ho rispettato tutti i crismi indicati dallo Stato e dal produttore, e il cittadino, per qualche motivo, sta male non può essere accusato chi fa l'iniezione"*.

La sospensione in via precauzionale del vaccino anti covid 19 di Astrazeneca nelle scorse settimane da gran parte degli stati membri dell'Unione Europea a seguito di alcuni casi di reazioni avverse, ha rischiato di incrinare la fiducia di molti cittadini verso la vaccinazione anti covid 19, che invece è indispensabile, di conseguenza, anche il comune di Cuneo deve fare la sua parte per rassicurare da un lato la popolazione sulla sicurezza del vaccino, dall'altra sostenere, assieme agli altri enti locali e la Regione Piemonte, lo scudo legale per tutto il personale sanitario, farmacie comprese, addetto alle vaccinazioni, in quanto non possono essere ritenuti colpevoli di alcuno degli effetti del vaccino se rispettano la legge.

RILEVATO CHE

Cuneo possiede cinque farmacie comunali, che fanno a capo dell'azienda "Farmacie Comunali di Cuneo srl", una società a responsabilità limitata, con capitale completamente pubblico e quindi è doveroso per il Comune tutelare, anche legalmente, al meglio i propri dipendenti, soprattutto in un periodo così delicato come la campagna vaccinale. La SOCIETA' è stata fondata nel 2006 dal Comune di Cuneo.

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

- 1) assieme agli enti locali ed alla Regione Piemonte, ad attivarsi con il governo nazionale per estendere lo scudo legale a tutti gli addetti alle vaccinazioni, incluso il personale delle farmacie;
- 2) a continuare un'attività di sostegno alla vaccinazione, a partire da una adeguata campagna comunicativa tesa a promuovere la sicurezza della vaccinazione e contrastare ogni possibile notizia falsa sui vaccini anti covid 19;
- 3) assieme alla Protezione Civile, a studiare quanto prima un piano per attrezzare in modo adeguato le farmacie della città di Cuneo, in vista del loro probabile utilizzo come postazioni vaccinali, con l'obiettivo di aumentare i punti vaccinali a disposizione dei cittadini e di evitare la formazione di code ed assembramenti.